

Per "La fidanzata di papà" battesimo con i Fichi d'India

Cinema.

I comici oggi all'Italia
E torna il coupon con «La Stampa»

A Vercelli erano già arrivati l'anno scorso, per promuovere un film della risata. Oggi Max Cavallari e Bruno Arena, sul palco i Fichi d'India, tornano per rinsaldare un'amicizia: con Massimo Boldi, protagonista de «La fidanzata di papà», con la famiglia Givogre, che gestisce il cinema Italia, e con la città che li ha già accolti con calore.

I Fichi d'India si presenteranno in piazza Pajetta al-

le 21,45 e improvviseranno un piccolo show per la platea. Il pretesto è presentare loro una sala rinnovata da pochi mesi, per invitarli poi a raccontarsi e a raccontare il film, l'ultima produzione di Enrico Oldoini che schiera, accanto a Boldi e ai Fichi, Simona Ventura, Biagio Izzo, Enzo Salvi, Elisabetta Canalis. E' una pellicola divertente, con il solito Boldi mattatore, che questa volta è il titolare (vedovo) di un albergo di Cortina e che il figlio chiama in America per annunciargli che diventerà nonno. E a Miami accadrà un po' di tutto, con gaffes, caratteri agli opposti che si scontrano, il battesimo di un bambino che (sorpresa) nasce nero. Prima



La fidanzata di papà
Ingresso ridotto a 5 euro al cinema Italia di Vercelli presentando il coupon alla cassa. Validato per le proiezioni di sabato 15 e domenica 16
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



I Fichi d'India oggi all'Italia

di arrivare al lieto fine, da buona commedia del sorriso.

Per «La fidanzata di papà» Cinitalia e La Stampa rinnovano anche la loro collaborazione con l'iniziativa destinata ai lettori. Oggi e domani, infatti, presentando il coupon pubblicato qui accanto alla cassa della sala di piazza Pajetta, si potrà entrare al cinema Italia pagando un ingresso ridotto a cinque euro. L'iniziativa è valida per tutte le proiezioni. [R. M.]

Voci su Vercelli

BARBA PAULIN

L'ARRIVO DELLE RECLUTE IN CITTÀ

Da molti anni ormai non si assiste più all'arrivo in città dei coscritti. Era l'epoca della leva obbligatoria, della prassi detta «tirare il numero», del fazzoletto al collo e dei cori sgangherati davanti all'ufficio leva. Forse, l'ultimo di questi è stato quello in corso Palestro, dove si faceva la visita medica alle reclute e l'immane foto di gruppo. Per le strade si assisteva ad una vera e propria invasione. La confusione regnava sovrana e spesso, specie ai primi del '900, i carabinieri e la polizia dovevano intervenire per calmare l'eccessiva esuberanza dei coscritti. Nell'800, la prima istruzione militare avveniva in città sul campo della fiera, allora in piazza Mazzini. Era uno spettacolo molto divertente, seguito da un folto pubblico di curiosi, che sottolineava, con fragorose risate, i continui errori dei futuri militari, agli ordini di un intransigente sergente. Un'altra occasione di divertimento era l'arrivo delle reclute destinate ai reggimenti di stanza in città. Ad attenderli alla stazione c'era la banda musicale del reggimento ed era facile indovinare, dalla foggia del loro abbigliamento, la provenienza, la condizione ed il mestiere. In genere, come bagaglio, avevano una cassetta di legno e quella era la prima volta che lasciavano il loro paese. In caserma ricevevano la divisa, troppo grande, che necessitava di qualche riparazione, evitando di farla diventare fuori ordinanza.

I "doni" di Sambonet ai tre musei cittadini

Quadri e formelle.

Alle 11 Palazzo Langosco ospita la cerimonia

Questa mattina, alle 11, al museo Leone, viene celebrato un evento sinora unico nella storia dell'arte vercellese: l'accettazione delle opere di Giorgio Sambonet da parte dei tre musei cittadini. Il progetto che porta il suggestivo titolo di «Il Cammino di un uomo» (e il sottotitolo: le radici, il riconoscimento e la trasfigurazione) è stato elaborato da Elisabetta Dellavalle.

Ex manager industriale (le posaterie Sambonet entrano nella catena Hilton grazie a lui) e poeta di razza, Sambo-



Giorgio Sambonet

net dipinge e, adesso, soprattutto, «trasfigura» le sue splendide fotografie (ricordiamo che è l'autore del più bel libro di immagini mai concepito sulla risaia: «Terre d'Acqua») con il computer. Conoscendolo, l'evento di oggi non si limiterà ad una mera e ossequiosa cerimonia con le autorità museali e tout court. Sambonet ha sicuramente preparato qualcosa per intrattenere, con gusto e intelligenza, i tanti amici che verranno a congratularsi.

Elisabetta Dellavalle ricorda che il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, oltre ad essersi operati per rendere praticamente possibili le «donazioni», hanno stampato una notevole brochure con le caratteristiche di ogni singola sezione espositiva al Leone, al Borgogna e al Museo del Tesoro del Duomo.

In particolare, il Leone accoglie le «radici» dell'artista, il Borgogna il «riconoscimento» e il Museo di piazza d'Angennes la «trasfigurazione» metafisica. [E. D. M.]

La musica dal vivo si fa al "Saxofone"

Quarona.

Un nuovo locale per lanciare i gruppi emergenti

Il sogno che Sabino Luongo aveva sin da piccolo è diventato realtà. Di lavoro si occupa di tutt'altro, ma la sua passione per la musica lo ha portato ad aprire il «Saxofone blue» un locale che si trova a Quarona, nel centro commerciale di regione Gibellino. Qui, ogni giovedì, venerdì e sabato, vengono organizzate delle serate musicali «di qualità». «Ho voluto fare un locale semplice e accogliente - dice Luongo - prettamente dedicato alla musica: si va dal blues al commerciale, dalla musica d'ascolto al

soft rock. E il sabato l'attenzione è rivolta ai giovani, ma sempre con musica tranquilla».

Questa sera al «Saxofone blue» di Quarona si esibirà un duo che farà musica per giovani, mentre venerdì prossimo toccherà al rock soft. Giovedì, solitamente, il programma prevede musica blues. L'ingresso è gratuito, ma nelle serate in cui c'è musica dal vivo si applica una maggiorazione di un euro alle consumazioni. «Il mio obiettivo è quello di lasciare spazio anche ai gruppi musicali emergenti - dice il titolare - che possono contattarmi. Io metterò a disposizione il locale e a quelli bravi riconoscerò ben volentieri il cachet». Dietro il bancone un barista professionista che prepara cocktail, mentre ad aiutare Sabino Luongo, c'è anche la moglie Laura Cacciati. [G. OR.]

Il tempo



Le previsioni di oggi

SITUAZIONE

Il minimo di pressione isolato al quale è associato il cattivo tempo si sposta lentamente verso Sud e si trova a Sud della Sardegna. Sull'Atlantico e sull'Europa Orientale si trovano varie zone di alta pressione che stanno per congiungersi nuovamente in una fascia anticiclonica.

IL TEMPO

Sulle regioni settentrionali tempo in miglioramento. Al Centro il cielo sarà molto nuvoloso con possibilità di isolati rovesci sui rilievi e sul versante tirrenico. Eventuali foschie si dissolveranno per venti moderati. Al Sud nuvolosità in trasferimento dal Tirreno all'Adriatico.

TENDENZA

Sui rilievi alpini ed in Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso con nuvolosità alta e stratificata. Sulle zone pianeggianti di Piemonte, Lombardia ed in Liguria, nuvolosità irregolare in aumento proveniente da Nord. Nebbia al mattino e temperature minime stazionarie.

IL SOLE

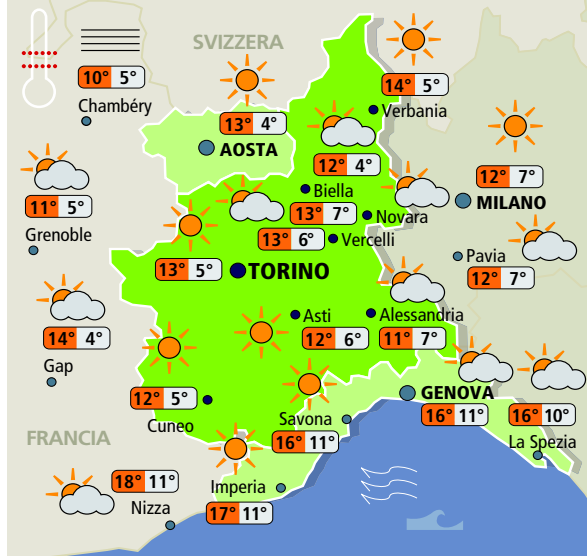
Sorge alle ore 7,28

Culmina alle ore 12,14

Tramonta alle ore 17,00

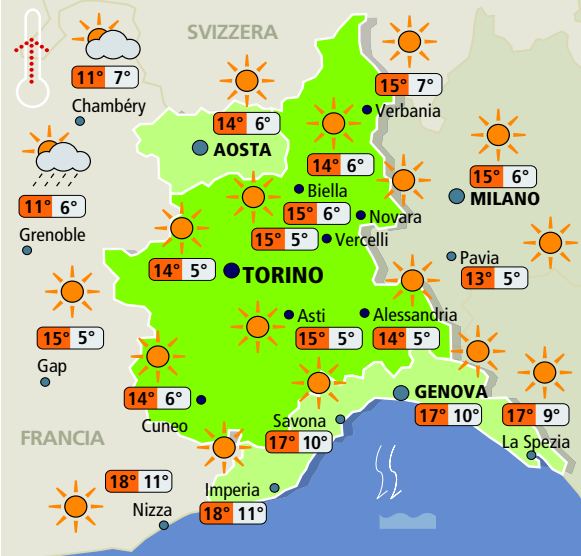
LA LUNA

Si leva alle ore 18,41
Cala alle ore 10,23



OGGI

Sulle Alpi Occidentali ed in Valle d'Aosta ampie schiarite con cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle pianure di Piemonte e Lombardia cielo sereno ed in Liguria qualche schiarita, con piogge sparse. Foschie al mattino nelle valli. Temperature stazionarie, sia le massime che le minime.



DOMANI

Sulle Alpi Occidentali ed in Valle d'Aosta tempo bello, specie al mattino con nuvolosità sparsa. Sulle pianure di Piemonte, Lombardia ed in Liguria cielo sereno con schiarite più ampie in serata. Foschie dense nelle ore del mattino nelle valli. Temperature in aumento le massime, stazionarie le minime.

A cura di Alfio Giuffrida